



DUE REFERENDUM
AUTONOMIA DEL VENETO E MAGGIORE SPECIFICITA' DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
Scheda adesione Comitato Dolomiti DUE SI ALLE AUTONOMIE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

tel. _____ indirizzo @ (IN STAMPATELLO)- _____

dopo aver letto lo statuto, DICHIARA

- di aderire al **Comitato Dolomiti DUE SI ALLE AUTONOMIE** istituito per raccogliere consensi e adesioni ai due **REFERENDUM: AUTONOMIA DEL VENETO e MAGGIORE SPECIFICITA' della PROVINCIA DI BELLUNO** convocati per il prossimo 22 ottobre 2017, , che sottopongono agli elettori i seguenti quesiti: **“Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia?”**

“Vuoi che la specificità della Provincia di Belluno venga ulteriormente rafforzata con il riconoscimento di funzioni aggiuntive e delle connesse risorse finanziarie e che ciò venga recepito anche nell'ambito delle intese Stato/Regione per una maggiore autonomia del Veneto ai sensi dell'art. 116 della Costituzione?”

- **di prendere atto che il Comitato Dolomiti DUE SI alle AUTONOMIE si scioglierà non appena svolto di Referendum e comunque entro e non oltre il 31.12.2017;**

Desideriamo informarla, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) che le informazioni ed i dati da Lei forniti al **Comitato Dolomiti DUE SI ALLE AUTONOMIE** nato a sostegno dei REFERENDUM indetti per domenica 22.10.2017 dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Belluno, saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra menzionate e degli obblighi di riservatezza che ispirano l'attività del Comitato.

I dati raccolti saranno registrati, organizzati e conservati in una banca dati informatica con l'ausilio di archivi cartacei gestita dal Movimento Belluno Autonoma Regione Dolomiti – BARD, con sede in via Arsenale n. 10 – Pieve di Cadore nel pieno rispetto del Codice della Privacy.

Il Movimento BARD, nella figura della Presidente pro-tempore, assicura che i dati raccolti non saranno comunicati né diffusi ad altri soggetti se non ad enti pubblici per adempimenti di obblighi di legge a carico del Comitato.

Gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti sono: BARD - Movimento Belluno Autonoma Regione Dolomiti via Arsenale 10 32044 Pieve di Cadore – BL mail:

info@bellunoautonoma.regionedolomiti.it.

Lei si potrà rivolgere direttamente al Titolare per esercitare tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice della Privacy, come ad es. il diritto di accesso ai dati, rettifica, cancellazione, blocco, opposizione, ecc. scrivendo all'indirizzo suindicato.

I dati acquisiti saranno utilizzati al solo fine della raccolta dell'adesione a detto comitato.

VERSO PER LA CAUSA EURO _____ che, se non spesi saranno devoluti al Movimento BARD Belluno Autonoma Regione Dolomiti per le proprie attività.

DATA _____

Firma leggibile _____

Firma di chi riceve _____

Comitato Dolomiti DUE SI ALLE AUTONOMIE
Via Arsenale 10 - 32044 Pieve di Cadore – BL
info: 328 3398725

info@bellunoautonoma.regionedolomiti.it – www.regionedolomiti.it

SI RICORDA CHE lo Statuto della Regione Veneto approvato Legge Regionale n. 1/2012 ha previsto:

Art. 15 - Specificità delle singole comunità, dei territori montani e della Provincia di Belluno.

1. La Regione riconosce le specificità delle singole comunità che compongono il Veneto.
2. Ferma la salvaguardia delle esigenze di carattere unitario della Regione, la legge regionale può conferire, previe apposite intese, particolari competenze amministrative a province o ad enti locali associati, trasferendo contestualmente le risorse necessarie per l'esercizio di tali funzioni.
3. La Regione, per incentivare uno sviluppo armonioso, impronta la propria azione a realizzare il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale, rivolgendo un'attenzione particolare alle zone rurali, alle isole lagunari, alle aree deltizie, alle zone interessate da transizione industriale e a quelle che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici.
4. Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, la Regione conferisce, con legge, forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa e finanziaria agli enti locali, singoli o associati, che ne facciano richiesta, il cui territorio sia in tutto o in parte montano.
5. La Regione, ferma la salvaguardia delle esigenze di carattere unitario, conferisce con legge alla Provincia di Belluno, in considerazione della specificità del suo territorio transfrontaliero e interamente montano nonché abitato da significative minoranze linguistiche, forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in particolare in materia di:

- a) politiche transfrontaliere,
- b) minoranze linguistiche,
- c) governo del territorio
- d) risorse idriche ed energetiche,
- e) viabilità e trasporti,
- f) sostegno e promozione delle attività economiche,
- g) agricoltura e turismo.

La Provincia di Belluno, d'intesa con le autonomie locali, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e sulla base di appositi accordi, provvede a sua volta a conferire ai comuni o alle loro forme associative quelle funzioni amministrative che non richiedono l'esercizio unitario a livello provinciale.